

Inaugurata sabato 24, è dedicata al cosmonauta Gagarin e al 50° anniversario del primo uomo nello spazio

# Prosegue all'ex Casa delle Suore la mostra di astrofilatelia

Umberto Cavallaro, presidente nazionale dell'associazione, ha tenuto due conferenze

**CRESCENTINO.** (s.b.) Interessante ed originale la mostra di astrofilatelia che è stata inaugurata sabato 24 settembre presso l'ex Casa delle Suore. Organizzata dal Circolo filatelico crescentinese, si chiuderà domenica 2 ottobre; nel fine settimana si potrà visitarla dalle 10 del mattino.

E' dedicata a Yuri Gagarin e al 50° anniversario del primo uomo nello spazio e presenta materiale pregevole gentilmente concesso per l'occasione da alcuni filatelici. Le sale e il corridoio offrono emissioni provenienti da svariati Paesi; si possono vedere fogli di francobolli, cartoline, buste, manifesti. E' anche stato allestito un punto video. Per l'occasione domenica 25 settembre è stato predisposto un annullo filatelico.



Il taglio del nastro inaugurale

Ha partecipato attivamente all'evento Umberto Cavallaro, presidente dell'associazione italiana di astrofilatelia. Oltre ad essere presente all'inaugurazione, ha tenuto due conferenze mercoledì 28 settembre. La prima al mattino, dedicata alle scuole superiori, e la se-

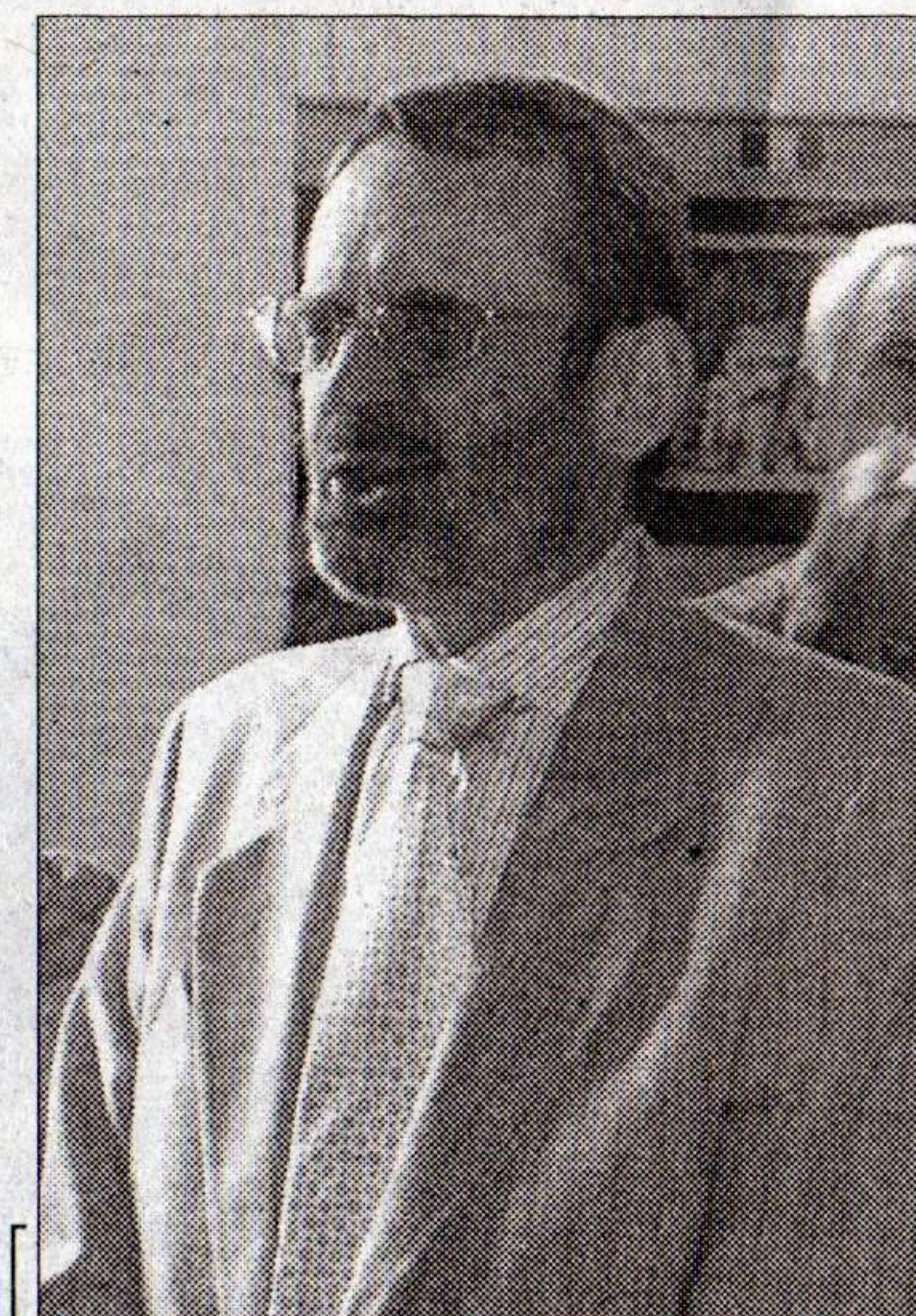
conda nel pomeriggio alle 17 presso il Circolo Lidia Fontana.

Ha ripercorso il lungo cammino che ha portato l'uomo nello spazio, dal lontano Congresso di astronautica tenutosi a Roma nel 1956, che si era posto l'ambiziosa tematica scientifica e tecnica Il satellite

artificiale senza equipaggio, alla sfida tra Stati Uniti e Unione Sovietica per raggiungere obiettivi sempre più importanti fino al 20 luglio 1969, quando avvenne il primo sbarco sulla Luna.

In realtà la ricerca scientifica e tecnologica non si è più fermata: lo dimostrano i pezzi esposti nella mostra dall'Alenia, in particolare la riproduzione della navetta che affronterà due viaggi verso Marte nei prossimi anni. Ha anche evidenziato alcuni problemi correlati ai lanci e alle missioni, come l'enorme quantità di rifiuti che vagano nello spazio.

La mostra è stata visitata da numerose classi delle scuole crescentinesi, che hanno dimostrato interesse per questa "lezione" affascinante e coinvolgente.



Il relatore Umberto Cavallaro

Da un lato quelle prime navicelle possono sembrare primitive a 50 anni di distanza, in un mondo altamente tecnologico come il nostro, ma il fascino del volo e dello spazio non si esaurisce mai.

La filatelia in generale e l'astrofilatelia in particolare possono essere degli ottimi indicatori della percezione degli eventi e un particolare metodo di studio storico. Questa è una tematica tra le più interessanti, coinvolgendo aspetti scientifici, tecnici e anche politici.